



la gazzetta del **VRslot**



anno X numero 370 - 26 gennaio 2009 - www.vrslot.it

> **4ª gara GT Light**

> **4ª gara Gruppo C**

> **infoclub**

4ª GT Light

Pari

Vittoria in coabitazione fra Emilio e Lambro, pari giri e pari settori.

Solitamente dopo un fine settimana intenso come quello del Triveneto la gara del lunedì sera non raccoglie che i più irriducibili; a conferma che questa è una stagione eccezionale, la quarta prova del trofeo misto SuperGT/Gtlight ha superato ancora una volta quota 20, addirittura più della gara di domenica! E non si può nemmeno sottostimare il livello della competizione, perché sulla Ninco si è vista ancora una volta una sfida equilibrata e molto competitiva. Oltretutto al vertice della classifica finale troviamo quattro vetture diverse, a conferma che la formula del GT "depotenziato" funziona. O forse più propriamente è tutto il VRslot che funziona, perché l'entusiasmo dei nuovi ha ricaricato, se possibile, anche la vecchia guardia, mettendola addirittura sotto pressione. Perfino il piccolo Emanuele lunedì girava al passo coi migliori, anche se alla sua azione manca ancora un po' di continuità.

Ma facciamo un giro nel parco chiuso mentre i Commissari Tecnici effettuano le verifiche. La Slot.it è presente con le Audi nella vecchia e nella nuova versione e con la Nissan R390 competizione. Spirit risponde con le ritrovate Dallara, ma anche con la vecchia Reynard, mai totalmente abbandonata da Giampaolo. Crescono le quotazioni di Avant Slot, con il profeta Valter a fare da caposcuola con la sua Pescarolo; non mancano però l'Audi R10 e la Peugeot

908. Ritornano prepotentemente le Toyota GTone, preferite da ben quattro piloti. Più originale la scelta di Giorgio, unico a scegliere la Pagani Zonda di MBslot, e Luca P., che adotta invece la Acura della Ninco. Ce n'è per tutti i gusti, insomma.

Per una volta commentiamo la gara alla rovescia, puntando dritti al momento clou, quando Emilio e Lambro sono rimasti in silenzio (mica facile vederli così) per il tempo necessario al wincrono per ordinare la classifica, dopo il computo dei settori; il verdetto sentenziava 98 giri e 39 settori pari!

Non è la prima volta ma fa sempre un certo effetto che due concorrenti chiudano i 18 minuti di gara in meno di mezzo metro. La suspense era accentuata dal fatto che i due avevano corso in batterie diverse, il Pier nell'ultima e Lambro nella precedente. Ma mentre quest'ultimo aveva avuto vita relativamente facile contro Marco B., Franco P., Davide, Emanuele ed Andrea, Emilio ha dovuto sudarsela fino all'ultimo, efficacemente contrastato da Enzo, Valter e Bumpus, mentre Giampaolo ed Alessandro perdevano quasi subito contatto. È stata proprio questa la manche più bella, e oltretutto avrebbe potuto essere anche più combattuta se Enzo non fosse partito in fase catalitica (non per la marmitta ma per lo stato di semi catalessi), se Valter non si fosse disunito dimenticando di controllarsi nelle corsie peggiori, e se Bumpus avesse contenuto le uscite di pista. Se, se, se. Fatto sta che Emilio ha messo a segno una rimonta imperiosa, per poi contenere il rientro di Enzo, che nella seconda parte di gara marcava rilievi cronometrici di livello assoluto. Dal canto suo Lambro ha dovuto correre contro se stesso, e non si può dire se questo sia un handicap o un vantaggio; probabilmente più la prima che la seconda ipotesi. Il solo Marco sembrava in grado di esprimersi su livelli simili nella penultima batteria, ma alla fine il ritardo sarà di quasi tre giri. Passato alla Nissan, Franco P. per

ora si accontenta di un buon ottavo posto, ma si sa che il vicentino può ambire a ben altro. Fra gli altri segnaliamo, e non è più una sorpresa, l'ottima prova di Zezzet, che cambia nome ma non cambia il vizio di inserirsi fra i primi, indipendentemente dalla manche di partenza, un risultato che richiede capacità di astrazione notevoli, perché si sa che nelle prime batterie gli elementi di disturbo sono maggiori. Bene, anzi "Molto bene" anche Giorgio, che prosegue nella messa a punto della Zonda MB, supportato, a quanto sappiamo, anche dal Giurassic Team.

Non ce ne vogliono i non citati, anche perché in questa categoria sembra esserci spazio per tutti e per tutte le dotazioni. Sarà per la prossima, insomma.

Il campionato misto fra le SuperGT e le Gtlight, superato il giro di boa vede ancora in testa Valter, anche se scartando già una prova Lambro si avvicina a meno 3, e pure Enzo non è troppo lontano (-10).

La lotta è aperta: vinca il migliore!

gazdav@libero.it

**lunedì 26/1
Veteran P.
giovedì 29/1
Rally**

CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1 LAMBRO	AUDI R8 SLOT.IT	98,39
1 EMILIO	TOYOTA GTONE SCALEAU	98,39
3 ENZO	DALLARA SPIRIT	98,16
4 VALTER	PESCAROLO AVANT SLOT	96,47
5 ZEZZET	DALLARA SPIRIT	96,24
6 BUMPUS	DALLARA SPIRIT	96,19
7 MARCO B.	TOYOTA GTONE SCALEAU	95,54
8 FRANCO P.	NISSAN R390 SLOT.IT	94,66
9 GIAMPAOLO	REYNARD SPIRIT	94,21
10 GIORGIO	PAGANI ZONDA MBSLOT	94,20
11 ALESSANDRO	AUDI R8 SLOT.IT	94,10
12 DAVIDE	AUDI R8 SLOT.IT	92,73
13 MIRCO	NISSAN R390 SLOT.IT	90,54
14 GIGI	TOYOTA GTONE SCALEAU	90,39
15 FABIO	AUDI R8 SLOT.IT	88,17
16 EMANUELE	TOYOTA GTONE SCALEAU	84,55
17 MANUEL	AUDI R10 AVANT SLOT	84,53
18 STEFANO N.	AUDI R8 SLOT.IT	82,13
19 RICCARDO M.	AUDI R8 SLOT.IT	79,00
20 LUCA P.	ACURA NINCO	78,68
21 ANDREA M.	PEUGEOT 908 AVANT SLO	62,13
22 EROS G.	PESCAROLO AVANT SLOT	26,00

Spunta Valter

Finora avevano vinto Bumpus e Giulio

Ancora grandi assenti nella quarta prova del Gruppo C, alcuni pare in aperta polemica con le coperture utilizzate che non garantiscono una omogeneità di prestazioni tra i vari treni; la pesca pregara diventa così fondamentale per poter ambire ad una posizione di vertice.

La Commissione Tecnica della categoria, non avendo dato alcun preavviso, decide di disputare comunque la gara con le previste P5, ma è probabile che dal prossimo confronto si opti per una diversa gommatura, probabilmente PRS, visto anche che le rigide temperature invernali rendono le piste ancora più scivolose.

Sono comunque venti i concorrenti che si allineano ai nastri di partenza sfidando la sorte e infilando la mano destra nella scatola "magica", ma tenendo contemporaneamente la sinistra sulle giugole, nella speranza di non trovare le P5 di "Prun" (vi si cava la pietra, per i non veronesi N.d.R.).

Le manche, al solito composte in base al risultato della precedente prova, vedono nel gruppo delle primizie il rientrante Enzo affiancato da Franco D. e Franco, Stefano P. e Luca P. (ma non sono fratelli), Federico e Giovanni G., con un parco auto ben rappresentato, viste le tre 956, una 962, una Lancia e una Sauber Mercedes. Fin dalle prime battute è evidente che Enzo non ha avversari, e che l'assenza non lo ha per niente arrugginito; il decano macina giri su giri senza intoppi, riuscendo anche con una buona dose di fortuna ad evitare tutti i grovigli e le trappole tese dai suoi comparì di batteria. Dietro a lui si eleva dal resto del gruppo Franco D., ma una partenza disastrosa lo condiziona nella classifica; il recupero nel finale gli consente di risalire

parecchie posizioni della classifica generale, ma a ben 6 giri da Enzzzz....

Mentre Stefano batte Luca nella lotta tra P., Federico accusa problemi tecnici con l'assale posteriore che va a spasso complice il "grano" della corona poco tirato e quando risolve il problema ormai i buoi sono già... nei paesi suoi. Fin dal via Giovanni testa la resistenza della vettura e dei guardrail con improvvisi e frequenti crash test che talvolta coinvolgono anche qualche altro, ma non Franco che dopo poco più di una manche decide che non è il caso di aspettare una sentenza della Cassazione per staccare la spina che tiene in vita la sua Sauber, palesemente in coma vegetativo (prossimamente sul sito del VRslot un dibattito su "eutanasia delle gare" relatori Franco e Lambro).

La seconda batteria a partire vede allinearsi ben tre Stefano (e meno male che il P. aveva già corso) Zezzet (ex C.) con la 956, N. con la 962 e M. con la Jaguar; completano l'assortimento la Sauber di Cico, la Lancia di Fabio e le 956 di Gigi e Andrea M..

Forte dell'esperienza maturata nella gara del Triveneto, Andrea M. prende subito le redini della batteria staccando tutti gli avversari con un ritmo veloce e con poche sbavature, senza trovare resistenza; dietro di lui sfida avvincente tra Gigi, Fabio, Stefano C. e Stefano M. che viaggiano molto ravvicinati con continui sorpassi. Resta penalizzato da un avvio disastroso Cico mentre al contrario dopo un discreto inizio va in peggioramento la prova di Stefano N. con una vettura neanche lontana parente di quella vista al Triveneto; Andrea M. chiude quindi davanti a tutti, ma ancora dietro ad Enzo nella generale, mentre nella bagarre la spunta Zio Gigi per 5 settori su Fabio.

E siamo alla top six (sembrano secoli che non usiamo più la "four", vero?) con

Valter che schiera lo stesso missile del Triveneto e Giulio con la Jaguar vincitrice della gara precedente, insidiati dalla Lancia di Bumpus; deve invece sostituire in extremis la Jaguar con una 956 Giampaolo, che "cucina" un cassaraoncione flambé. Fanno da outsider Riccardo con la perfetta 956 vista la domenica precedente e Mirco con una 962 che promette battaglia.

Porta male a Giulio la partenza in bianca e ne approfitta Valter per prendere il largo, inseguito a breve da Bumpus, mentre gli altri tre non hanno lo stesso ritmo nel dito; il migliore risulta Mirco, meno irruente di Giampaolo e di Riccardo, che "ostiavano" alla grande nel tentativo di risolvere con il Padreterno i problemi di assetto delle loro vetture. Strepitosa la rimonta di Giulio a metà gara, con tempi record in ogni corsia che gli consentono di riaggantare il secondo posto di Bumpus, autore di qualche svazione di troppo; con un occhio al contagiri ma senza distrarsi troppo controlla bene la gara Valter, che tiene un ritmo elevato ma non al limite, e vince con buon margine.

Secondo meritatissimo posto per Giulio mentre il bronzz...o va ad Enzzzz...o che tromba Bumpus di un solo settore. Degni di menzione anche il 5° posto di Andrea M. e il 6° di Franco D., che tengono dietro il trio Mirco, Giampaolo e Riccardo.

Bumpus

C L A S S I F I C A			
	PILOTA		giri
1	VALTER	PORSCHE 956	108,73
2	GIULIO	JAGUAR XJR9	107,21
3	ENZO	PORSCHE 956	106,22
4	BUMPUS	LANCIA LC2	106,21
5	ANDREA M.	PORSCHE 956	103,10
6	FRANCO D.	PORSCHE 956	100,47
7	MIRCO	PORSCHE 962	100,09
8	GIAMPAOLO	PORSCHE 956	99,54
9	RICCARDO M.	PORSCHE 956	99,38
10	GIGI	PORSCHE 956	97,47
11	FABIO	LANCIA LC2	97,42
12	ZEZZET	PORSCHE 956	96,69
13	STEFANO M.	JAGUAR XJR9	96,55
14	STEFANO P.	SAUBER MERCEDES	91,61
15	CICO	SAUBER MERCEDES	89,38
16	LUCA D.	PORSCHE 956	89,27
17	STEFANO N.	PORSCHE 962	88,31
18	FEDERICO	LANCIA LC2	82,27
19	GIOVANNI G.	PORSCHE 962	76,52
20	FRANCO	SAUBER MERCEDES	12,00

.....infoclub

Un altro componente della pattuglia vicentina si è iscritto al nostro club; da queste righe il consueto benvenuto ad Antonino.

gazdav@libero.it

